



Bruxelles, 23 giugno 2021
(OR. en)

10137/21
ADD 1

CYBER 181	RECH 321
JAI 773	COMPET 510
JAIEX 79	IND 180
EJUSTICE 67	COTER 78
COSI 128	ENFOPOL 244
DATAPROTECT 173	COPS 249
COPEN 289	MI 501
TELECOM 272	IXIM 129
PROCIV 78	POLMIL 98
CSC 255	HYBRID 36
CIS 82	CSCI 95
RELEX 590	POLGEN 112

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	23 giugno 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	JOIN(2021) 14 final - ANNEX
Oggetto:	ALLEGATO della comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio Relazione sull'attuazione della strategia dell'UE in materia di cibersicurezza per il decennio digitale

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento JOIN(2021) 14 final - ANNEX.

All.: JOIN(2021) 14 final - ANNEX



COMMISSIONE
EUROPEA

ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 23.6.2021
JOIN(2021) 14 final

ANNEX

ALLEGATO

della

comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio

**Relazione sull'attuazione della strategia dell'UE in materia di cibersicurezza per il
decennio digitale**

Progressi nell'attuazione delle iniziative strategiche

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
(1) Resilienza, sovranità tecnologica e leadership			
1.1	Adozione della direttiva NIS riveduta	COM	<p>La posizione del Parlamento dovrebbe essere finalizzata verso la fine del 2021. La relazione sullo stato di avanzamento dei negoziati è stata presentata dal Consiglio nel mese di giugno.</p> <p>Al fine di integrare questo aspetto e affrontare le norme specifiche del settore dell'energia, è in fase di sviluppo un codice di rete sulla cibersicurezza a norma del regolamento (UE) 2019/943 ("regolamento sull'energia elettrica") per aumentare la resilienza e la protezione del settore dell'energia. Per quanto concerne il regolamento e la direttiva relativi alla resilienza operativa digitale (DORA), la posizione del Parlamento dovrebbe essere finalizzata nella seconda metà del 2021. Un approccio generale sulla proposta dovrebbe essere raggiunto dal Consiglio nel giugno 2021.</p>
1.2	Misure di regolamentazione per un' Internet delle cose sicura	COM	<p>Sono in corso studi su norme complete e consultazioni a riguardo.</p> <p>Sono stati compiuti progressi verso l'eventuale adozione nel 2021 di un atto delegato ai sensi della direttiva sulle apparecchiature radio (direttiva 2014/53/UE); a partire dal luglio 2022 dovranno essere attuate le norme per i veicoli a motore applicabili a tutti i nuovi tipi di veicolo.</p> <p>La Commissione sta lavorando con i portatori di interessi sul ruolo della certificazione della cibersicurezza per i prodotti, i processi e i servizi in vari settori.</p>
1.3	Realizzazione di investimenti nella cibersicurezza (in particolare a titolo del programma Europa digitale, di Orizzonte Europa e del dispositivo per la ripresa e la resilienza), segnatamente tramite il Centro di competenza per la cibersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e, ove disponibile, la rete di centri di competenza, per	COM	<p>I nuovi programmi di lavoro per i meccanismi finanziari di Orizzonte Europa e del programma Europa digitale saranno adottati a breve e gestiti dal nuovo Centro di competenza per la cibersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca e dalla rete di centri di competenza.</p>

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
	un valore fino a 4,5 miliardi di EUR in investimenti pubblici e privati per il periodo 2021-2027		
1.4	Una rete UE di centri operativi di sicurezza basati sull'IA (il " ciberscudo " dell'UE) e un'infrastruttura di comunicazione quantistica ultrasicura (EuroQCI)	COM	<p>Gli Stati membri sono stati incoraggiati a sviluppare capacità operative nazionali tramite i centri operativi di sicurezza (SOC). Svareti Stati membri intendono utilizzare il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di promuovere i SOC e sono in corso le discussioni fra la Commissione e altre istituzioni, organi e organismi dell'UE e gli Stati membri sulle modalità per collegare i SOC e le capacità di hosting e analitiche¹.</p> <p>Gli Stati membri continuano a lavorare per portare avanti l'iniziativa EuroQCI con la Commissione e l'Agenzia spaziale europea. Il piano d'azione EuroQCI è in attesa dell'approvazione degli Stati membri. Il primo programma Europa digitale invita a sostenere le reti nazionali QCI e lo sviluppo delle tecnologie chiave necessarie affinché si possa avviare a breve l'EuroQCI.</p> <p>Nel febbraio 2020 la Commissione ha adottato un piano d'azione sulle sinergie tra l'industria civile, della difesa e dello spazio che individua un nuovo progetto faro per l'istituzione di un sistema di connettività sicuro globale dell'UE basato sulla tecnologia spaziale. Svareti Stati membri hanno inserito iniziative sulla connettività sicura nei propri piani per la ripresa e la resilienza.</p> <p>Le azioni nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE2) - Digitale sosterranno la costruzione di collegamenti transfrontalieri fra le reti nazionali. Svareti Stati membri hanno inserito l'EuroQCI nei propri piani per la ripresa e la resilienza.</p>
1.5	Adozione diffusa delle tecnologie di cibersecurity attraverso un supporto dedicato alle PMI nell'ambito dei poli dell'innovazione	COM	La Commissione si sta adoperando per garantire che siano forniti contenuti e competenze in materia di cibersecurity mediante l'iniziativa dei poli europei dell'innovazione digitale nell'ambito del programma Europa digitale e d'intesa con i centri nazionali di coordinamento sulla

¹ Sono in corso discussioni con la rete di CSIRT, la rete delle organizzazioni di collegamento per le crisi informatiche (CyCLoNe) e il Gruppo di cooperazione NIS.

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
	digitale		cybersicurezza. I portatori di interessi in materia di cybersicurezza, fra cui l'Organizzazione europea per la cybersicurezza, stanno sviluppando un "catalogo dei servizi" per i poli di innovazione incentrati sulla cybersicurezza.
1.6	Sviluppo di un servizio di risoluzione DNS dell'UE quale alternativa aperta e sicura di accesso a Internet per i cittadini, le imprese e l'amministrazione pubblica dell'UE (DNS4EU)	COM	<p>Sono stati stanziati finanziamenti per lo sviluppo del servizio DNS4EU nell'ambito del programma di lavoro 2021-23 del meccanismo per collegare l'Europa (MCE2) - Digitale² e per il 2021 è previsto un invito a presentare proposte.</p> <p>Oltre alla sicurezza Internet, la Commissione sta discutendo con i portatori di interessi del settore e intende avviare uno studio per definire un piano di emergenza, sostenuto da finanziamenti dell'UE, per affrontare scenari estremi che compromettono l'integrità e la disponibilità del sistema root DNS globale.</p> <p>Attualmente è in fase di preparazione (l'avvio è previsto per l'autunno 2021) uno studio sul monitoraggio dello sviluppo e della diffusione di norme Internet chiave per sostenere le politiche dell'UE e accelerare l'adozione di norme Internet chiave come l'Internet Protocol v6 (IPv6), di norme di sicurezza Internet consolidate e di buone pratiche per la sicurezza di DNS, routing e posta elettronica.</p> <p>I finanziamenti nell'ambito del programma Europa digitale sono rivolti alla creazione di un Osservatorio Internet nell'ambito delle attività del Centro europeo di competenza per la cybersicurezza nell'ambito industriale, tecnologico e della ricerca.</p>
1.7	Completamento dell' attuazione del pacchetto di strumenti per il 5G	COM	<p>Gli Stati membri, sostenuti dalla Commissione e dall'ENISA, hanno conseguito ulteriori progressi nell'attuazione del pacchetto di strumenti per il 5G, in particolare nelle restrizioni ai fornitori ad alto rischio. Altre azioni a livello dell'UE comprendono la preparazione di una proposta di sistema UE di certificazione delle reti 5G e l'avvio da parte del gruppo di cooperazione NIS di un'analisi delle implicazioni dell'Open RAN in materia</p>

² Il 12 marzo 2021 il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sulla proposta relativa al meccanismo per collegare l'Europa (MCE2).

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
			di sicurezza.
(2) Sviluppare capacità operative di prevenzione, dissuasione e risposta			
2.1	Completare il quadro europeo per la gestione delle crisi di cibersicurezza e determinare la procedura, le tappe e le scadenze per l'istituzione dell' unità congiunta per il ciber spazio	COM con AR	Il 23 giugno 2021 la Commissione ha adottato una raccomandazione sull'istituzione di un'unità congiunta per il ciber spazio che definisce le tappe, il processo e il calendario e tiene conto delle discussioni con gli Stati membri.
2.2	Proseguire l'attuazione dell' agenda sulla criminalità informatica nell'ambito della strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza	COM	<p>Con il sostegno della Commissione gli Stati membri stanno individuando le migliori pratiche per la registrazione, la produzione e la pubblicazione di dati statistici sulle segnalazioni, le azioni penali e le condanne per i reati di attacco informatico ai sensi della direttiva 2013/40/UE relativa agli attacchi contro i sistemi di informazione.</p> <p>La Commissione sta monitorando i progressi compiuti a seguito delle procedure d'infrazione avviate nei confronti di sette Stati membri riguardanti l'inadeguato recepimento della direttiva 2013/40/UE. Ulteriori procedure potrebbero essere avviate nel corso del 2021.</p> <p>La Commissione ha avviato uno studio sul furto di identità i cui risultati sono attesi entro dicembre 2021.</p> <p>La raccolta di dati statistici sui reati sarà estesa nel 2021, conformemente all'articolo 14 della direttiva 2013/40/UE.</p>
2.3	Promuovere e facilitare l'istituzione di un gruppo di lavoro di intelligence informatica degli Stati membri all'interno del Centro UE di situazione e di intelligence (INTCEN)	AR	L'AR continua a promuovere e facilitare la creazione di un gruppo di lavoro di intelligence informatica degli Stati membri per rafforzare la capacità dedicata dell'INTCEN in questo ambito, sulla base di contributi di intelligence volontari da parte degli Stati membri e ferme restando le rispettive competenze. Ulteriori discussioni sono previste fra il SEAE e gli Stati membri.
2.4	Promuovere la posizione di dissuasione informatica dell'UE per prevenire, scoraggiare, dissuadere e rispondere alle attività	AR con COM	Il SEAE sta riesaminando gli orientamenti attuativi del quadro relativo ad una risposta diplomatica comune dell'UE alle attività informatiche dolose per aiutare lo sviluppo del pacchetto di strumenti della diplomazia

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
	informatiche dolose		<p>informatica³. Una proposta sulla posizione in materia di dissuasione informatica è in preparazione in vista della sua presentazione al Consiglio da parte dell'AR per l'inizio del 2022, con la partecipazione della Commissione in linea con le sue competenze.</p> <p>Il 16 aprile 2021 è stata rilasciata una dichiarazione a nome dell'UE per esprimere solidarietà agli Stati Uniti in merito all'impatto delle attività informatiche dolose, in particolare dell'attacco informatico SolarWinds⁴.</p> <p>Per promuovere ulteriormente la cooperazione internazionale, il 17 maggio 2021 il SEAE ha ospitato, con la presidenza del Consiglio e l'Istituto dell'Unione europea per gli studi sulla sicurezza, un dibattito volto a migliorare la reciproca comprensione dei rispettivi approcci diplomatici in termini di prevenzione, dissuasione, deterrenza e risposta nei confronti di attività informatiche dolose.</p>
2.5	Riesaminare il quadro strategico dell'UE in materia di ciberdifesa	AR con COM	Il riesame del quadro strategico dell'UE in materia di ciberdifesa d'intesa con gli Stati membri e i portatori di interessi è stato avviato nel maggio 2021.
2.6	Facilitare lo sviluppo di una " visione e strategia militari dell'UE sul ciber spazio come dominio operativo" per le missioni e le operazioni militari della PSDC	AR	La visione e strategia militari sul ciber spazio come dominio operativo devono informare le strategie nazionali e sostenere così l'armonizzazione degli sforzi nella ciberdifesa a livello dell'UE. Il secondo workshop sullo sviluppo concettuale della ciberdifesa dell'UE si è tenuto il 28-29 aprile 2021, in vista della presentazione al comitato militare dell'UE nel giugno 2021.
2.7	Sostenere sinergie tra l'industria civile, della difesa e dello spazio	COM	Il piano d'azione per sostenere le sinergie fra i settori è stato adottato nel febbraio 2021.
2.8	Rinforzare la cibersicurezza delle infrastrutture spaziali critiche nell'ambito del	COM	Un programma di lavoro è in preparazione.

³ Decisioni (PESC) 2020/1127, 2020/1537 e 2020/651 del Consiglio nell'ambito del documento 9916/17.

⁴ <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/04/15/declaration-by-the-high-representative-on-behalf-of-the-european-union-expressing-solidarity-with-the-united-states-on-the-impact-of-the-solarwinds-cyber-operation/>.

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
	programma spaziale		
(3) Promuovere un cibernazio globale e aperto			
3.1	Definire una serie di obiettivi nei processi di normazione internazionale e promuoverli a livello internazionale	COM	Il lavoro su questi obiettivi è in corso.
3.2	Promuovere la sicurezza e la stabilità internazionali nel cibernazio, in particolare attraverso la proposta dell'UE e dei suoi Stati membri di un programma d'azione per promuovere un comportamento responsabile degli Stati nel cibernazio in seno alle Nazioni Unite	AR	L'UE prosegue le attività di definizione del programma d'azione, sulla base della relazione approvata per consenso il 12 marzo 2021 dal gruppo di lavoro aperto delle Nazioni Unite sugli sviluppi nel settore dell'informazione e delle telecomunicazioni nel contesto della sicurezza internazionale.
3.3	Offrire orientamenti pratici sull'applicazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel cibernazio	AR con COM	Sulla base del piano d'azione per i diritti umani e la democrazia (2020-2024) e degli orientamenti in materia di diritti umani per la libertà di espressione online e offline, l'UE continuerà a promuovere una maggiore conformità al diritto e alle norme internazionali in materia di diritti umani; le riunioni di coordinamento con i portatori di interessi pertinenti sono programmate per la seconda metà del 2021.
3.4	Proteggere maggiormente i minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale , nonché sviluppare una strategia sui diritti dei minori	COM	Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo nel maggio 2021 concernente un regolamento provvisorio per garantire che i fornitori di servizi di comunicazione online possano continuare le proprie pratiche volontarie di individuazione e segnalazione di abusi sessuali sui minori online e di rimozione di materiale pedopornografico. La Commissione sta sviluppando una proposta relativa a un quadro permanente.
3.5	Rafforzare e promuovere la convenzione di Budapest sulla criminalità informatica , anche attraverso il lavoro sul secondo protocollo addizionale alla convenzione di Budapest	COM con AR	La Commissione partecipa ai negoziati per il secondo protocollo addizionale a nome dell'UE e il protocollo dovrebbe poter essere aperto alla firma entro l'inizio del 2022.

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
3.6	Estendere il dialogo dell'UE in materia di ciberspazio con paesi terzi , organizzazioni internazionali e regionali, anche attraverso una rete informale della diplomazia informatica dell'UE	AR con COM	L'UE sta riflettendo su come rafforzare ed espandere l'attuale serie di dialoghi in materia di ciberspazio. Attualmente i dialoghi in materia di ciberspazio si tengono con Brasile, Cina, India, Giappone, Corea del Sud e Stati Uniti. Un primo dialogo UE-Ucraina in materia di ciberspazio si è tenuto il 3 giugno 2021. Inoltre l'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione con il Regno Unito prevede che le parti si adoperino per instaurare un dialogo UE-Regno Unito in materia di ciberspazio. In collaborazione con le delegazioni dell'UE e le ambasciate dei pertinenti Stati membri in tutto il mondo sono in corso i preparativi per formare una rete informale della diplomazia informatica dell'UE al fine promuovere la visione europea del ciberspazio, scambiare informazioni e coordinarsi regolarmente sugli sviluppi nel ciberspazio. La rete di diplomazia informatica dovrebbe avviare i lavori nella seconda metà del 2021.
3.7	Consolidare gli scambi con la comunità multipartecipativa , in particolare attraverso scambi regolari e strutturati con il settore privato, il mondo accademico e la società civile	COM con AR	È opportuno rafforzare scambi regolari e strutturati con i portatori di interessi, compresi il settore privato, il mondo accademico e la società civile, anche nel contesto della riflessione sull'infrastruttura di dialoghi in materia di questioni legate al ciberspazio (cfr. 3.6 sopra).
3.8	Proporre un'agenda dell'UE per lo sviluppo delle capacità informatiche esterne e un comitato dell'UE per lo sviluppo delle capacità informatiche	COM con AR	Sono in corso le discussioni sull'istituzione del comitato dell'UE per lo sviluppo delle capacità informatiche. Una prima riunione di avvio si è tenuta nell'aprile 2021. Una volta istituito, il comitato svilupperà la propria agenda.
La cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE			
A.1	Regolamento sulle norme in materia di sicurezza dell'informazione comuni a tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE	COM	La Commissione sta consultando altre istituzioni, organi e organismi e gli esperti della sicurezza nazionale degli Stati membri in vista dell'adozione di una proposta nel quarto trimestre del 2021.
A.2	Regolamento sulle norme comuni in materia di cibersicurezza per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE	COM	La Commissione, con altre istituzioni, organi e organismi, sta effettuando un'analisi comparativa delle politiche di cibersicurezza e valutando il panorama delle minacce in vista dell'adozione di una proposta nel quarto

Riferimento	Iniziativa	COM/Alto rappresentante	Stato
			trimestre del 2021.
A.3	Una nuova base giuridica per il CERT-UE al fine di consolidarne mandato e finanziamenti	COM	La Commissione, con altre istituzioni, organi e organismi, sta valutando le nuove norme comuni in materia di cibersecurity, che probabilmente saranno proposte nell'ambito della sezione A.2 di cui sopra, come base giuridica per rafforzare il CERT-UE al fine di affrontare il numero crescente di incidenti significativi.